tà, che vengono congratularsi seco, ed i Virtuosi, cioè persone letterate.

Egli fa una specie d'Introdotto- re degli Ambasciatori chiamato il Cavaglier del Doge, che vada ad invitarli da sua parte alle Ceremonie, e li conduce nell'appartamento di sua Serenità, quand'eglino vengono al Palazzo. Quest' Ufficiale è sempre vestito di rosso. Il Doge ne ha ancora un' altro, che si chiama il Gastaldo del Doge, il quale assiste con robba paonazza all' esecuzione de' rei, e vi dà il segno col suentolare il suo fazzoletto, il che significa, che non vi è punto grazia.

In fine la sua famiglia non è punto soggetta al Magistrato delle Pompe, sendo concesso a' suoi figli d' avere Staffieri, e Gondoglieri vestiti di l- urea, di farsi accompagnare andan- do per la Città, e di portare vna cin- tura colle fibbre dorate. Così com' erano dispersati i primogeniti de' Re- gi di Sparta dalla disciplina, ed e-
cedemonia.

*Hac
necessita-
tate sol-*